

**RADICALI**

## Referendum sulla fecondazione, la raccolta di firme fa il pieno nel carcere del Castello

La delegazione dei Radicali che ieri mattina è entrata nel carcere del Castello ha fatto "il pieno" di firme. Praticamente tutti i detenuti in possesso del diritto di firmare hanno compilato i moduli del referendum sulla fecondazione assistita.

Ben 36 (su trentotto carcerati aventi diritto) sono state le firme raccolte in circa due ore. Attualmente i detenuti nel penitenziario cittadino sono 75: tra questi ci sono 38 stranieri, 28 italiani e 17 godono della semilibertà. «Abbiamo riscontrato - ha spiegato Stefano Santarossa, presidente dei Radicali friulani -

che c'è maggiore informazione sulle battaglie per i diritti civili all'interno del carcere che fuori. Sono stati molti infatti i detenuti che ci hanno fatto domande e ci hanno chiesto ulteriori spiegazioni, segno che erano informati sull'iniziativa e sulla battaglia referendaria per l'abolizione della legge sulla fecondazione assistita e per libertà di ricerca scientifica».

La delegazione radicale ha riscontrato una situazione piuttosto difficile dovuta al sovraffollamento. «Nelle ultime settimane - continua Santarossa - si è raggiunto anche il numero di 90 detenuti, quando il

numero massimo consentito è di 45. Una situazione davvero pesante, data dalla mancanza di spazi vitali, che noi denunciavamo da anni». Non è infatti la prima volta che i Radicali entrano in carcere per raccogliere firme sulle loro iniziative. Ma sul referendum in corso non è mancata la polemica. «In provincia - hanno sottolineato Santarossa e Italo Corai - l'impegno dei diessini per organizzare la raccolta delle firme con i banchetti, pur manifestato a parole, non si è ancora visto nei fatti. Evidentemente hanno deciso di proseguire nella loro storia: evitare di occu-

parsi delle battaglie di libertà». Corai ha voluto poi sottolineare l'assenza del gruppo del Fiume: «Tranne per l'impegno di Zanolin e Confinconi», ha detto lo storico radicale. Così come i Radicali hanno sottolineato come in alcuni Comuni della provincia non sono ancora arrivati i moduli per le firme. Infine, un appello a chi ha firmato prima del 30 giugno: siccome il termine per la raccolta è stato prorogato al 30 settembre che ha firmato prima del 1. luglio deve tornare ai banchetti poiché la sua firma non è più valida.

# In balia di onde alte fino a 6 metri

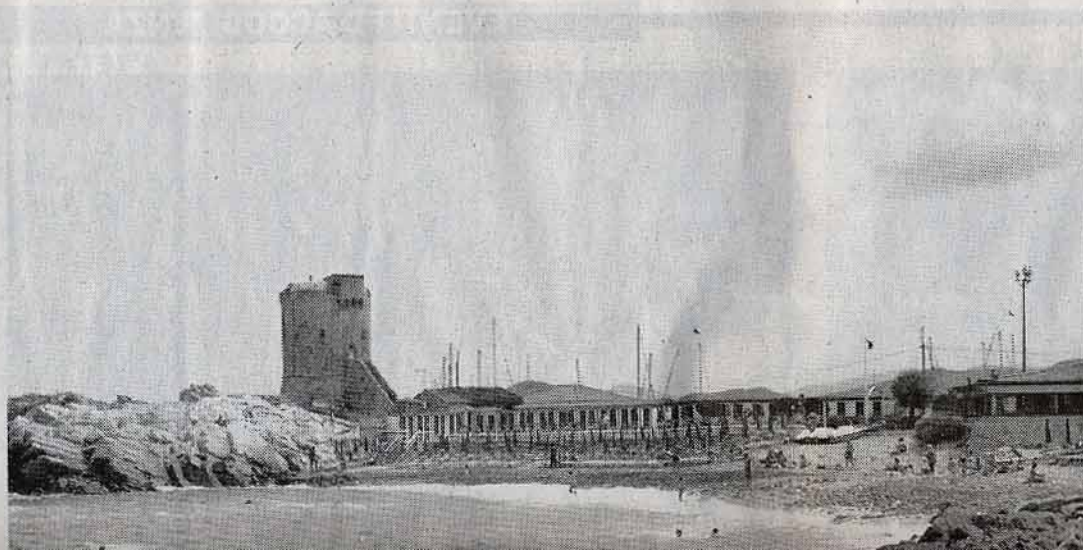
## La drammatica disavventura nel mare in burrasca di alcuni pordenonesi in ferie all'Elba

**Isola d'Elba**

Se la ricorderanno per sempre o molto a lungo quella drammatica disavventura i passeggeri della barca che, sabato mattina, dopo essere partiti per fare un'escursione all'Isola del Giglio, si sono trovati improvvisamente in balia del mare in tempesta, con onde alte fino a sei/sette metri. Tra loro anche alcuni pordenonesi che se la sono vista davvero molto brutta. In quello stesso tratto di mare, poche ore prima, era svanito uno yacht. C'erano decine di imbarcazioni di Guardia costiera e Vigili del fuoco che stavano tentando di individuare e recuperare lo

tando nella disperazione i passeggeri, soprattutto quelli con qualche anno in più sulle spalle.

In molti, oltre che per l'ansia provocata dalla navigazione tempestosa, con la barca che rullava tremendamente, hanno iniziato a soffrire di mal di mare. La paura di non venire più fuori da quella situazione si è fatta molto forte. In cabina molti passeggeri hanno iniziato a soffrire di stomaco, facendo precipitare una situazione che era già insostenibile, con la prora della barca che si impennava paurosamente. Una passeggera laziale che non sapeva nuotare, ad un certo punto, si è rivolta all'equipaggio per sapere se c'era pericolo. È stata subito rassicurata

**PREVISIONI METEO**

### Domani e mercoledì tomerà la pioggia nel Pordenonese

Il maltempo, con possibili eccessi, non dà tregua all'Italia. Secondo gli esperti dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) sul Mediterraneo si starebbe formando un promontorio anticiclonico con aria più stabile che garantirà bel tempo fino al primo pomeriggio di oggi. Poi è prevista qualche nube più consistente. Già da domani (al